



situdini del Comune di Catania abbiamo sopperito noi alle varie lacune facendo delle anticipazioni delle spettanze che noi dobbiamo dare annualmente”.

- Il bilancio triennale è già stato approvato?

“Il bilancio 2009 e quello pluriennale fino al 2011 verranno approvati entro la fine di dicembre 2008. Gli uffici preposti hanno già stilato la bozza del bilancio, l'ufficio Lavori Pubblici si sta dedicando al programma triennale delle opere pubbliche, e riteniamo che per fine mese ce la faremo ad approvare il bilancio in giunta e quindi successivamente portarlo all'approvazione del consiglio provinciale”.

VINCENZO OLIVA

Un denominatore accomuna gli assessori scelti dal presidente Giuseppe Castiglione: razionalizzare le spese, per una gestione migliore delle risorse provinciali. L'Assessore al Patrimonio, il senatore Enzo Oliva, in linea consequenziale con una politica regionale e provinciale, ha intrapreso azioni per il contenimento dei costi. “Senza penalizzare i diritti degli studenti - spiega Oliva - si sta approntando un piano di razionalizzazione delle risorse per quanto riguarda le strutture scolastiche. Alcuni fitti per l'anno 2009 sono stati già eliminati. Valuteremo successivamente la situazione di altri istituti per capire in quali strutture si possa procedere ad un accorpamento per gestire al meglio gli spazi in relazione alla prevedibile riduzione della popolazione scolastica e, quindi, delle classi”.

Per operare anche in questo senso l'assessore Oliva ha iniziato una verifica ad ampio raggio con i 58 Comuni che ricadono sul territorio della Provincia regionale di Catania.

“Su questo indirizzo politico - continua Oliva - si è instaurato un rapporto proficuo con i Comuni. In seguito alla loro disponibilità di fornire locali la Provincia può offrire specifici servizi scolastici. Razionalizzare il patrimonio scolastico, comunque, non è facile in quanto ogni comunità ha una sua organizzazione didattica e, soprattutto, possiede un'identità, pertanto bisogna considerare questi presupposti quando si va a redigere un piano provinciale di razionalizzazione”.

- Si parla anche di dismissione del patrimonio immobiliare che non è più funzionale all'attività degli Enti: cosa sta facendo la Provincia?

“L'articolo 58 del decreto legge 112, prevede un piano di valorizzazione e di alienazione degli immobili di proprietà dell'Ente - spiega Oliva -. L'assessorato sta procedendo in questa direzione, individuando tutti gli edifici e le strutture per capire quali immobili sono utili ai fini istituzionale e quali invece rappresentano un peso per l'Ente e dunque per la collettività”.

Enzo Oliva, ricopre anche il ruolo di Assessore provinciale all'Economato, Autoparco e Provveditorato. “Sul versante dell'autoparco, altra mia delega che intendo valorizzare - conclude Oliva - si cerca di valorizzare i dipendenti con l'obiettivo della massima efficacia ed efficienza. Altro scopo è il contenimento della spesa, nell'ambito delle competenze del Provveditorato ed Economato. Sto pensando ad un piano che preveda l'altro la riduzione dell'utilizzo dei cellulari e delle auto provinciali”.

GIUSEPPE PAGANO

È un entusiasta Pippo Pagano, quello che ci parla dell'incarico che riveste da qualche mese all'Assessorato Provinciale alle Politiche giovanili, Sociali, della Famiglia e Pari Opportunità.

“Ho cominciato questa esperienza con tanto impegno e con l'intento di dare il mio contributo alla collettività e in particolare a coloro che ne hanno più bisogno. Ci siamo messi da subito al lavoro e a solo pochi mesi dall'insediamento, il bilancio del nostro operato è certamente positivo.

I risultati raggiunti sono ottimi e tante sono le iniziative che sono state portate a compimento - spiega l'Assessore Pagano -. A Caltagirone, a beneficio dei soggetti portatori di handicap, è stato aperto uno *Sportello*



per i Servizi integrati socio-assistenziali, che diverrà un punto di riferimento per i distretti socio-sanitari di Caltagirone e Palagonia. Nel mese di ottobre si è concluso il progetto *G. Verga*, finanziato dal PON *Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia 2000/2007*, che ha visto protagonisti gli studenti con lo scopo di diffondere il senso di responsabilità e di rispetto verso le istituzioni, attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani alla conoscenza del sistema amministrativo, al funzionamento della spesa pubblica, al recupero di strutture e spazi verdi, a partecipare alle procedure di appalto dei lavori e controllando il corretto adempimento degli obblighi da parte dei vincitori dell'appalto. Inoltre, Catania, comincerà a sperimentare la *mediazione penale minorile* e, a tal fine, è stato istituito un apposito ufficio in via Coviello 15 dove diversi operatori, specialisti in mediazione minorile accoglieranno le richieste dell'autorità giudiziaria per risolvere i casi di conflitti in cui il minore è vittima o autore di un reato. Tra i progetti realizzati molta importanza ha avuto il progetto *Ret.An.* (Rete Antipedofilia) per prevenire e arginare su tutto il territorio provinciale il fenomeno degli abusi sui minori, toccando anche altre piaghe della società moderna e del mondo giovanile come il bullismo e la pedofilia.

È già partito per il secondo anno il progetto *Luce nella Notte*, iniziata una volta a contrastare l'abuso di alcol e droghe da parte dei giovani che frequentano le discoteche”.

- Un'importante iniziativa è stata realizzata a favore dei portatori di handicap fisico?

“La Provincia regionale, grazie alla grande sensibilità del Presidente Castiglione, ha firmato un protocollo d'intesa con il Fondo italiano abbattimento barriere architettoniche (FIABA) per creare un *modello Italia* di accessibilità globale, per garantire a tutti pari opportunità nel senso più ampio del termine, ovvero abbattere soprattutto le barriere culturali che sono un impedimento, non solo ai diversamente abili ma a tutta la Società”.

- Quale progetto nell'immediato futuro?

“A breve apriremo uno *Sportello per gli immigrati* e un *Osservatorio sulla famiglia*”.

Orazio Pellegrino

Per la seconda volta consecutiva Orazio Pellegrino è alla guida dell'Assessorato alle Politiche Agricole ed ex Comunità Montane, Caccia e Pesca. Con rinnovato entusiasmo l'Assessore Pellegrino parla del suo incarico. “Abbiamo deliberato in Giunta provinciale, dopo una riunione con tutti i sindaci delle comunità agricole e delle comunità montane - spiega Pellegrino - un provvedimento in cui abbiamo deciso che quest'anno l'ente Provincia, per i mesi di novembre che è appena trascorso e dicembre che è appena iniziato, si farà promotore di tutte le manifestazioni nel nostro territorio evitando di creare doppioni. Lo scopo è quello di indicare a cittadini e turisti quali manifestazioni in quel determinato periodo sono in corso di svolgimento evitando anche che si accavallino manifestazioni dello stesso tipo in comuni limitrofi. Per cui quest'anno la Provincia ha realizzato un manifesto nel quale è partecipante per “autunno di vino” e prodotti tipici, inoltre uno stesso discorso è stato fatto per i prodotti tipici del Natale.

In questo cartellone congiunto la Provincia è sponsor principale, per aiutare i Comuni nel realizzare le iniziative. Il nostro compito è stato quello di pubblicizzare queste iniziative attraverso la stampa, per invitare i cittadini etnei e non solo alla degustazione dei nostri prodotti tipici, dei nostri vini; invitarli a vivere il nostro caratteristico natale, visitare i nostri paesaggi e il nostro vulcano Etna”.

- Per la seconda volta consecutiva lei guida questo assessorato, qual è il suo bilancio dopo solo pochi mesi?

“Posso ritenermi soddisfatto. La cultura è cresciuta in questi anni, ho visto a dispetto della crisi, che ovviamente mette il mercato sempre più in difficoltà, che i nostri imprenditori stanno veramente impegnandosi al massimo impiegando le loro risorse, la loro professionalità e competen-

